

IL METODO ED IL PROGRAMMA DI RELIGIONE

In questo capitolo vedremo:

- *quale metodo usare nel presentare il Cristianesimo*
- *il programma che verrà sviluppato*

I. Il problema

In base alle considerazioni fatte sullo scopo dell'insegnamento della religione nella Scuola Italiana, emerge che *si deve insegnare il Cristianesimo (cattolico)*.

Ci chiediamo:

- * *quale metodo, adatto alla scuola, usare?*
- * *quale contenuto trasmettere?*

II. Il metodo per l'IRC

1. Poiché si tratta di studiare organicamente il Cristianesimo, che è una realtà, si dovrà usare lo stesso metodo che si usa per studiare qualsiasi altra realtà, e cioè un *metodo di tipo oggettivo* (scientifico).
2. Poiché si tratta di studiare una realtà del passato e del presente, riteniamo che il *miglior metodo* sia quello *storico*, inteso come analisi dei documenti sul Cristianesimo, collegati con la vita della Chiesa.
Solo così infatti si può essere abbastanza garantiti contro il rischio di inventarsi il Cristianesimo secondo i propri gusti.
3. Tra i metodi storici, il migliore è indubbiamente il *metodo analitico*, cioè la lettura diretta e completa dei documenti ed in particolare il Nuovo Testamento e gli altri scritti della Tradizione cristiana.
Però tale metodo è assai lungo - impossibile da attuare a scuola col poco

tempo a disposizione -.

È necessario perciò adottare *un metodo storico-sintetico*: affrontare cioè le varie questioni del Cristianesimo, organizzandole secondo il modo con cui la Chiesa ne prese progressivamente coscienza e fornendo, per ogni affermazione, una sia pure minima documentazione essenziale.

III. Il programma dell'IRC

In base a quanto detto ora sul metodo, un programma praticabile nella scuola media superiore potrebbe essere il seguente:

→ *Pars destruens*

Poiché in generale gli alunni hanno già avuto lezioni di Cristianesimo nella scuola media inferiore, viene fatto *un questionario* allo scopo di accertare il loro attuale grado di conoscenza della materia. In base ai risultati del questionario si fanno lezioni tendenti ad *eliminare le principali confusioni* che gli alunni hanno in mente sulla natura del cristianesimo e a *familiarizzarli con la terminologia teologica*.

→ *Pars aedificans*: L'EBRAISMO

Poiché il cristianesimo è sorto e si è sviluppato nell'ambiente ebraico del I secolo d.C. ed è stato concettualizzato inizialmente nei termini di quella cultura, sarebbe impossibile capirlo se non si studia

IL MONDO CULTURALE EBRAICO DEL I sec. d.C.

Il percorso potrebbe essere il seguente:

- * Studio della *geografia*, della *storia* e della *lingua ebraica* (se è possibile in collaborazione col docente di storia).
- * Introduzione allo studio dell'Antico Testamento:
 - quali sono i libri dell'Antico Testamento - *Canone*
 - la trasmissione del testo fino a noi - *Critica testuale*
 - la formazione del testo dell'Antico Testamento - *Critica letteraria delle fonti*.
- * Lettura e commento di passi significativi dell'Antico Testamento
 - il *Pentateuco*, soprattutto Genesi, Esodo e Deuteronomio
 - il *profetismo* in Israele - *Libri Profetici*
 - il *postesilio* - Messianismo e *Libri Sapienziali*.
- * Sintesi del pensiero ebraico precristiano su
 - Dio
 - Uomo
 - Rapporto Dio-Uomo.
- * Per preparare poi allo studio del Nuovo Testamento, si farà un quadro della situazione religiosa esistente nel I secolo d. C. nel mondo ebraico e nel mondo greco-romano (eventualmente in collaborazione col docente di storia).

→ *Pars aedificans*: IL CRISTIANESIMO

* *Origine del Cristianesimo*

Studio dei *documenti degli storici antichi* (cristiani e non) *sull'origine e sulla vita dei primi cristiani*:

nell'ambiente ebraico sorge tra il 30 ed il 50 d.C. una comunità che dice di ispirarsi a Gesù di Nazareth, da essa ritenuto «il Cristo».

* *Le fonti del pensiero cristiano*

I cristiani di oggi dichiarano di ispirarsi al pensiero di Gesù di Nazareth (fondatore del Cristianesimo).

Sorge così il problema critico preliminare:

Dove trovare il pensiero di Gesù?

Risposta: *nel Nuovo Testamento.*

* *Introduzione allo studio del Nuovo Testamento:*

- quali sono i libri del Nuovo Testamento - *Canone*
- come è stato trasmesso il testo - *Critica testuale*
- come è sorto il Nuovo Testamento - la prima tradizione degli Apostoli e la sua codificazione per iscritto: *Vangeli e Lettere.*

* *Il pensiero cristiano*

1. *Il fondamento del Cristianesimo*

- Il nucleo della predicazione cristiana: la risurrezione di Gesù
- Il «fatto» della risurrezione e le sue interpretazioni
- L'atto di fede secondo il Cristianesimo (cattolico)
- Chi è il cristiano
- La Chiesa: comunità dei credenti - infallibilità della e nella Chiesa
- La Bibbia parola di Dio
- I sacramenti.

2. *Chi è Gesù? - La cristologia*

- La cristologia del Nuovo Testamento, cioè l'idea che gli apostoli si sono fatta di Gesù alla luce della sua risurrezione
- Le discussioni cristologiche dal II al VI secolo, cioè la concettualizzazione data dai cristiani alle affermazioni su Gesù fatte dalla tradizione apostolica
- Cenni alle sistematizzazioni cristologiche dal VI al XIX secolo
- La situazione attuale della cristologia, cioè il problema di Gesù oggi.

3. *Il contenuto della rivelazione di Gesù*

secondo quanto hanno trasmesso gli apostoli e le Chiese hanno interpretato:

- Il concetto di rivelazione e la scienza teologica

- La rivelazione di Gesù su Dio: *Trinità*
 - La rivelazione di Gesù sul mondo: *Cosmologia cristiana*
 - La rivelazione di Gesù sull'uomo: *Antropologia cristiana*.
4. *Il cristiano nel mondo attuale (non sempre trattabile per mancanza di tempo)*
- Si affronteranno alcune questioni riguardanti i rapporti fra Chiesa e mondo contemporaneo.